



# CO<sub>2</sub>MPARE EVOLUTION

## Valutare l'impatto carbonico dei Programmi di intervento dei finanziamenti europei

Si è tenuto martedì 14 novembre 2023 il convegno conclusivo del progetto CO<sub>2</sub>MPARE Evolution, con la partecipazione di rappresentanti della Commissione Europea, del Dipartimento per le Politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Ragioneria Generale dello Stato e dell'ENEA. Il convegno è stato l'occasione per presentare la nuova versione del modello CO<sub>2</sub>mpare, che consente di misurare il contributo di programmi di investimento al conseguimento degli obiettivi di mitigazione del cambiamento climatico derivante dalla riduzione delle emissioni di gas serra.

Per poter misurare il contributo potenziale dei programmi di investimento alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>eq, il modello parte dal quadro finanziario degli stessi, articolato per tipologie di intervento. A ciascuna tipologia sono associati interventi misurabili in quantità fisiche o immateriali "realizzate" o "consumate" standard che permettono la quantificazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente secondo un approccio *Life Cycle Assessment*. Il modello consente di distinguere le emissioni generate nella fase di cantiere da quelle derivanti dalla fase di esercizio degli interventi realizzati, nonché di evidenziare l'andamento delle emissioni cumulate nell'orizzonte della loro vita utile. La riaggregazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalenti delle diverse tipologie di intervento consente di misurare le emissioni evitate nette di CO<sub>2</sub>eq del programma nel suo complesso.

La versione CO<sub>2</sub>MPARE v.2.0 è stata realizzata nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ReAct-EU. Essa aggiorna e arricchisce il modello CO<sub>2</sub>MPARE, sviluppato nel 2011, da un consorzio europeo a cui ha partecipato l'ENEA, su incarico della DG Politiche regionali e urbane della Commissione europea, adattandolo alle caratteristiche del PNRR e dell'Accordo di Partenariato 2021-2027.

Il modello ha stimato il contributo potenziale del PNRR e dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, quest'ultimo relativamente al Fondo europeo di sviluppo regionale – FESR e al Fondo per la Transizione Giusta- JTF in termini di riduzione netta delle emissioni cumulative totali di CO<sub>2</sub>eq, rispetto alla situazione senza gli interventi da essi finanziati e considerato l'ammontare delle risorse messe in campo da ciascuno dei due programmi.

In entrambi i casi è possibile quantificare un ammontare significativo di emissioni di CO<sub>2</sub>eq complessive evitate (dall'avvio dei programmi e per la durata della vita utile degli interventi realizzati) che per il PNRR ammonta a 563,5 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>eq e per l'Accordo di Partenariato 2021-2027 (FESR e JTF) a 173,2 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>eq.

### Info e contatti

[co2mpare.project@enea.it](mailto:co2mpare.project@enea.it)